

Corso on line in diretta
Le attività di accertamento dei tributi locali
dopo la riforma del processo tributario e dello Statuto del contribuente
Indirizzi operativi
Martedì 26 marzo 2024, ore 9.30-11.30

Test di verifica dell'apprendimento

Cognome _____ Nome _____

Ente di appartenenza

- * **Modalità di compilazione:** per ogni quesito, barrare una sola risposta
- * **Tempo a disposizione:** 10 minuti
- * **Criterio di valutazione:** fino a 2 risposte esatte: esito negativo
con almeno 3 risposte esatte: esito positivo

1. Quale dei seguenti atti non è soggetto alla procedura del contraddittorio informato ed effettivo di cui all'art. 6-bis della Legge n. 212/2000?

- L'atto di accertamento esecutivo per omessa dichiarazione
- L'atto di accertamento esecutivo per omesso versamento
- L'atto di accertamento esecutivo per infedele dichiarazione

2. L'istituto dell'autotutela disciplinato dalla Legge n. 212/200, come introdotto dal D.Lgs. n. 219/2023, costituisce un potere che l'Ente deve:

- esercitare sempre obbligatoriamente
- esercitare obbligatoriamente nei casi di cui all'art. 10-quater della Legge n. 212/2000
- esercitare sempre n maniera discrezionale

3. Qualora un atto di accertamento esecutivo sia notificato ad un soggetto non deputato al suo ritiro, il vizio di notifica:

- è sanato con la presentazione del ricorso
- non può essere mai sanato
- è il giudice che decide in merito

4. Qualora la procedura di contraddittorio preventivo abbia una durata inferiore a 60 giorni, l'atto notificato è:

- comunque legittimo
- legittimo se notificato con PEC
- nullo

5. Con la novità introdotte dal D.Lgs. n. 220/2023 che ha riformato, fra le altre, la procedura di conciliazione, questo istituto può essere adottato:

- in sede di giudizio di primo grado
- in sede di giudizio di primo e secondo grado
- sia nel giudizio di primo e secondo grado, quanto davanti alla Corte di Cassazione